

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 30 gennaio 2020, n. 4

**POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Disposizione termine vigenza sportello per la presentazione delle istanze.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L.R. n. 18/2002 e ss.mm.ii. sul Testo Unico sulla disciplina del TPL;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo “MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale”;
- Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 recante l’atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione all’Ing. E. Campanile;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1439 del 30/07/2019 “Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”. Proroga incarichi”, e successive ulteriori proroghe disposte;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

### PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015, la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, la Giunta Regionale ha proceduto all’approvazione definitiva e alla presa d’atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- nell’ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l’Asse prioritario VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete” individua, in relazione all’obiettivo specifico 7.d “Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale”, l’Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”, che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l’integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri

- di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
  - con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha adottato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e alla contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la successiva selezione degli interventi a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse, finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, nonché la costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti, dando priorità agli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità in cui versano le profondità operative dei porti pugliesi;
  - con la succitata determinazione si rimandava, a compimento dei termini della Manifestazione d'Interesse, l'indizione di Avviso Pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e del regolamento comunitario in materia di Aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario, nonché dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità;
  - con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 31.07.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
  - con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di aiuti di Stato;
  - con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
  - con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

#### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- nello specifico, l'art. 65 del citato Reg. (UE) 1303/2013 nella parte in cui stabilisce che le spese sono ritenute ammissibili ad una partecipazione dei fondi SIE se sostenute e pagate dal Soggetto Beneficiario entro il termine ultimo del 31.12.2023;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

#### **VISTI ALTRESÌ**

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014.

#### **ATTESO CHE**

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti.

#### **CONSIDERATO CHE**

al fine di dare impulso alle finalità di cui alla citata Azione 7.4, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 ha proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII del POR Puglia 2014-2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura.

**PRESO ATTO** dei recenti orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di stesura delle nuove *Griglie Analitiche sugli Aiuti alle Infrastrutture* nei diversi settori, tra cui i porti, la Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Grandi Progetti - al fine di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di Aiuti di Stato - ha disposto l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute con il Regolamento (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, procedendo pertanto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018, alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", adottato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di cui trattasi, disponendo contestualmente l'avvio, per le finalità di cui sopra, delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, stabilendo altresì la riapertura dello sportello a seguito di pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche di cui sopra, fermo restando il prosieguo delle attività istruttorie in corso di espletamento per le domande già pervenute alla data del provvedimento di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, all'approvazione delle variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, altresì procedendo per gli effetti, a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e schema di Disciplinare.

**ATTESO CHE**, in applicazione delle modifiche intervenute, con il citato Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 – Asse VII del POR Puglia 2014-2020, si è provveduto all'istituzione di un regime di aiuti in esenzione compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 e 3, del trattato, esentati dall'obbligo di notifica in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

**DATO ATTO CHE** la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018 e che con decorrenza dalla summenzionata data di pubblicazione sul BURP è intervenuta la riapertura dello sportello di ricezione delle istanze di candidatura.

#### **VISTI**

- l'art. 6 "Risorse disponibili" del summenzionato Avviso Pubblico nella parte in cui dispone una declinazione, per tipologie d'interventi, delle risorse rese disponibili, per le finalità di cui trattasi, di complessivi € 48.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";
- l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" del summenzionato Avviso Pubblico nella parte in cui prevede l'assegnazione delle risorse "a sportello", per il quale le istanze vengono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse sino a concorrenza delle risorse disponibili. Pertanto risulteranno ammissibili e finanziabili le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria condotta da parte della Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata.

**DATO ATTO CHE**, alla data del presente provvedimento, risultano ammessi a finanziamento interventi da realizzarsi nei Porti Regionali, ricondotti nella classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per un importo complessivo di € 15.711.428,79.

**DATO ATTO ALTRESÌ CHE**, alla data del presente provvedimento, risultano in corso di espletamento le attività istruttorie su interventi da realizzarsi nei Porti Regionali, ricondotti nella classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per un importo complessivo di € 9.830.000,00.

**VALUTATI** i tempi decorsi dalla data di riapertura dello sportello, si rende necessario

- richiamare il termine di vigenza del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., tutt'oggi stabilito al 31.12.2020 dall'art. 59 del citato Regolamento;
- dare atto che nel contesto delle interlocuzioni avviate a livello nazionale dal Coordinamento Aiuti di Stato in materia di proroga del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., la Commissione Europea non si è ancora espressa ufficialmente.

**VALUTATA ALTRESÌ**

- la complessità delle attività istruttorie tutt'oggi condotte e perfezionate dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle istanze pervenute, nonché quelle ancora in corso di perfezionamento alla data del presente provvedimento;
- l'esigenza di pervenire entro il termine del 31.12.2020 di vigenza del citato Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., all'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore delle istanze ritenute ammissibili e finanziabili, previo espletamento delle propedeutici adempimenti di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

**PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO** si rende necessario disporre la vigenza dello sportello per la presentazione delle istanze sino a concorrenza delle risorse residue disponibili in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui trattasi, e comunque non oltre il termine del 31.08.2020, stabilito in considerazione del principio del favor participationis, al fine di consentire alla platea dei potenziali istanti la massima partecipazione, garantendo i tempi necessari all'espletamento delle attività istruttorie finalizzate alla selezione degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché funzionali al perfezionamento delle procedure di concessione dell'aiuto nel periodo di vigenza del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

#### **Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

**Dirigente Sezione**  
(Ing. Enrico Campanile)

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

#### **DETERMINA**

- di disporre la vigenza dello sportello per la presentazione delle istanze sino a concorrenza delle risorse residue disponibili in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui

trattasi, e comunque non oltre il termine del 31.08.2020, stabilito in considerazione del principio del favor participationis, al fine di consentire alla platea dei potenziali istanti la massima partecipazione, garantendo i tempi necessari all'espletamento delle attività istruttorie finalizzate alla selezione degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché funzionali al perfezionamento delle procedure di concessione dell'aiuto nel periodo di vigenza del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che laddove si verifichi la proroga del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., in funzione del nuovo termine di vigenza e alla luce della disponibilità finanziaria residua, eventualmente rilevata al termine di cui sopra in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui trattasi, possa essere stabilita, con apposito provvedimento, la riapertura dello sportello di ricezione delle istanze sull'Avviso "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: [attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it](mailto:attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it);
- sarà trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione all'indirizzo [maurizio.ranieri@regione.puglia.it](mailto:maurizio.ranieri@regione.puglia.it);
- sarà reso disponibile sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto, composto da n°      facciate, è adottato in originale.

**Dirigente Sezione**  
(Ing. Enrico Campanile)